



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

Via Guido da Castello 12
42121 Reggio Emilia
tel. 0522 456253
segreteria.istituzione@municipio.re.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13 APRILE 2015

VERBALE N. 110

Il Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2015 convocato regolarmente in data 8 aprile 2015 con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Lettura dei verbali delle sedute precedenti;
2. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 e relativi allegati;
3. Approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e Pluriennale 2015-2017 e relativa documentazione;
4. Varie.

si è riunito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/a – Reggio Emilia alle ore 11,00.

La seduta è regolarmente costituita in quanto presenti:

- Giudici Claudia	Presidente
- Gambetti Amelia	Consigliere
- Govi Sergio	Consigliere
- Visciglia Loredana	Consigliere
- Viscione Giovanni	Consigliere

È presente il Direttore Dott.ssa Paola Cagliari e la Dirigente Amministrativa Dott.ssa Tiziana Tondelli.

Per il Collegio dei revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dottor Valerio Fantini e la Dott.ssa Cristina Rossi.

È presente alla seduta l'Assessore all'Educazione e alla conoscenza Raffaella Curioni, invitata dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e di quello Consuntivo 2014.

P.to 1 - Lettura verbali sedute precedenti

Viene approvato il verbale della seduta del 21 novembre 2014. Viene poi consegnato il verbale del 20 marzo scorso così da approvarlo in una delle prossime sedute utili.

Prima di iniziare la trattazione del 2° punto all'O.d.g. la Presidente ringrazia per la presenza il Revisore dei conti Dott.ssa Cristina Rossi. Il Presidente Dottor Valerio Fantini prenderà parte alla seduta verso le ore 12. Giustifica poi l'assenza per motivi di lavoro della Dott.ssa Visciglia, che potrà raggiungere il Consiglio verso le ore 13.

Ringrazia infine della presenza l'Assessore all'Educazione e alla Conoscenza Raffaella Curioni e le dà la parola.

L'Assessore dopo un breve saluto riporta al Consiglio alcune azioni della Giunta in questi primi mesi di mandato. Riconosce prima di tutto il valore del sistema educativo di Reggio Emilia e sottolinea la volontà dell'Amministrazione di continuare a riconoscere l'educazione prescolare quale competenza strategica per l'intera città. Ricorda al Consiglio che dall'inizio del mandato vi sono stati diversi momenti di ascolto e approfondimento con l'Istituzione. Come già sottolineato dal Sindaco nella seduta del 21 novembre scorso, anche l'Assessore sottolinea il momento difficile per i Bilanci Comunali e la conseguente necessità a ragionare scelte di ottimizzazione anche in risposta ad un calo strutturale della domanda. Si è pertanto agito considerando una riorganizzazione che mantenesse la rete, anche in un'ottica qualitativa.

Si cercherà di non prevedere chiusure di servizi ma di riadattare l'offerta alla domanda anche a livello di redistribuzione territoriale. È stato fatto un primo incontro con le cooperative educative per la progettazione futura e si sta lavorando attorno al Protocollo d'Intesa con la F.i.s.m. e con la Usp sempre in sinergia con l'Istituzione.

Rispetto agli Investimenti alcuni lavori sono già considerati all'interno del Piano di Lavoro annuale altri sono differiti sul 2016.

L'Assessore conclude ricordando che anche la minoranza, in occasione della presentazione del D.U.P. in Consiglio Comunale, ha rivolto apprezzamento rispetto alla qualità del sistema educativo reggiano.

Il Consiglio sottolinea l'importanza di mantenere questa qualità anche nei momenti di crisi socio-economica. Occorre mantenere un sistema integrato (Comune-Cooperative educative-Stato-Fism) dove i nidi e le scuole comunali facciano da soggetto capofila, nel rispetto delle specifiche autonomie e del costante confronto. Occorre continuare ad investire in educazione. Oggi il Mondo riconosce al Sistema Educativo di Reggio la Qualità dei Nidi e S.C.I.

L'Assessore conclude garantendo che l'Amministrazione non retrocederà rispetto l'investimento in educazione: i documenti di programmazione 2015 (D.U.P. e il Piano Programma) lo dimostrano.

P.to 2 – 3 Approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 e relativi allegati e approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e Pluriennale 2015-2017 e relativa documentazione

La Presidente chiede al Direttore Dott.ssa Paola Cagliari di illustrare il Piano Programma 2015.

Il Direttore ricorda che, per il primo anno, gli Indirizzi 2015, come sottolineato precedentemente dall'Assessore Raffaella Curioni, sono inclusi all'interno del D.U.P. (**all.1**), che riporta il seguente obiettivo: **sostenere, ottimizzare e qualificare il sistema educativo 0/6 nell'attuale contesto sociale ed**

economico anche attraverso la costruzione di una struttura organizzativa integrata del sistema Centro Internazionale.

Tale obiettivo è dettagliato dai seguenti 4 *Indicatori*:

1. Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola di infanzia
2. Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale
3. Consolidare, diversificare e rafforzare le occasioni di partecipazione delle famiglie
4. Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche

Gli Indirizzi si strutturano poi nei seguenti *Programmi*:

- Mantenere la qualità degli ambienti scolastici e proseguire nella realizzazione dei progetti di miglioramento sismico degli edifici
- Elaborare e promuovere forme di comunicazione come occasioni per consolidare la cultura dell'educazione e dell'infanzia in città
- Mantenere gli attuali livelli di formazione del personale
- Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola di infanzia
- Sviluppare il progetto Centro Internazionale e il Reggio Emilia Approach
- Favorire la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- Partecipare alla costruzione di continuità orizzontale tra scuole dell'infanzia a livello provinciale sulla disabilità
- Continuare la collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia implementando nuove attività

È da questi *Programmi* che si struttura il **Piano Programma 2015 dell'Istituzione (all.2)**: strumento dell'autonomia gestionale e culturale dell'Istituzione, che declina le premesse e le azioni con le quali si intende dare forma all'obiettivo posto nell'arco dei prossimi mesi.

La struttura del Piano Programma 2015 è così articolata:

Premessa

- 1.1 Innovazione gestionale e pedagogica: una alleanza inscindibile
- 1.2 Il contesto attuale: alcuni dati e elementi
- 1.3 Cosa significa ottimizzare nei servizi educativi per la prima infanzia

Azioni per corrispondere agli Indirizzi

- 2.1 Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia
- 2.2 Contenerne i costi
- 2.3 Mantenere la qualità degli ambienti scolastici
- 2.4 Promuovere ricerca e innovazione
- 2.5 Ampliare la relazione con la città

Conclusioni

Anche in questo documento si rimarca la rilevanza del diritto all'educazione quale diritto primario, dell'educazione come competenza strategica e l'importanza del mantenimento e la qualificazione della rete dei servizi educativi in città, anche in termini di formazione.

Il Consiglio si complimenta con il Direttore per l'architettura del Piano Programma e per la completezza delle informazioni. Il Consigliere Govi propone di inviare il documento alla Commissione parlamentare per la Legge Quadro 0-6 quale base di lavoro.

Il contesto nel quale si inseriscono gli Indirizzi 2015, come già anticipato dall'Assessore, non può prescindere dal contesto politico, sociale ed economico.

L'attuale contesto socio-economico, contraddistinto da un cambiamento strutturale dell'economia e degli assetti sociali, le diminuite risorse trasferite dal Comune all'Istituzione, l'incertezza sui dati delle iscrizioni al Nido d'infanzia chiedono un'attualizzazione delle scelte e delle strategie che hanno dato continuità ai valori su cui si è costruita l'esperienza dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia della nostra città.

Oggi, come non mai, occorre rafforzare la comunicazione intorno ai temi educativi, far conoscere i servizi educativi, mettere a disposizione il sapere elaborato nei nidi e nelle scuole dell'infanzia anche a coloro che non li frequentano, elaborare proposte che mettano in relazione differenti enti e saperi e affermare un'idea di flessibilità del servizio che tenga sempre presente tutti i soggetti della relazione educativa.

In questa ottica negli ultimi anni si è pensato un progetto capace di "ottimizzare" i servizi per la prima infanzia:

2011: *Patto per la qualità e la sostenibilità dell'educazione in città e a livello internazionale*

2013: congelamento posti di nido

La parola chiave che ha contraddistinto tale azioni è la "Sostenibilità": contenimento dei costi salvaguardando il patrimonio costituito dal sistema dei nidi e delle scuole dell'infanzia per consegnarlo, intatto nel suo valore, alle nuove generazioni.

Si sono inoltre adottati criteri che intrecciassero idiversi piani: pedagogico, amministrativo-gestionale, economico e sociale e posizionamento teorico e valoriale.

Si è inoltre proceduto cercando di:

- Far incontrare domanda e offerta
- Promuovere sinergia tra soggetti differenti (servizi sociali, ASL, scuole..)
- Aumentare la scolarizzazione nella scuola dell'infanzia
- Adottare misure di *flessibilità* intese come strategie che favoriscono la continuità dell'esperienza educativa a fronte della frammentarietà e precarietà delle condizioni di vita delle famiglie e dei bambini

Per corrispondere agli Indirizzi si è poi cercato di ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia con le seguenti azioni:

- conseguire l'azzeramento delle liste d'attesa delle domande pervenute nei termini;
- dare risposta alle domande fuori termine;
- coprire tutti i posti presenti nella rete dei servizi;
- riuscire ad assumere nuove esigenze espresse dai mutamenti del contesto sociale;
- contenere il numero dei ritiri per ragioni economiche

Il Consiglio di Amministrazione dopo attenta riflessione delle tematiche affrontate e un forte apprezzamento all'organicità del Piano Programma, approva pienamente la proposta del Direttore.

La Presidente invita poi la Dott.ssa Tondelli a dare lettura dei documenti contabili relativi al Bilancio di Previsione 2015:

Prospetto di Bilancio (**all. 3**)

Nota Integrativa (**all.4**)

Vengono in particolare esaminate le seguenti voci di Bilancio:

le rette delle famiglie	€	5.600.000
il trasferimento del Comune	€	20.159.196
i contributi di altri enti (Stato, Regione, Provincia...)	€	1.804.723
gli altri ricavi	€	762.822

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 20.159.196 con una riduzione di € 880.000 rispetto al trasferimento a consuntivo del 2014; sarà pertanto necessario continuare a mantenere una costante e rigorosa verifica dei costi e dei ricavi in corso d'anno per valutare la necessità di un reintegro del trasferimento stesso, come sottolineato anche nel D.U.P. approvato in Consiglio Comunale.

Il **2015** registra pertanto, oltre ad suddetto **calo dei trasferimenti da parte del Comune di 880.000 euro, conferme rispetto al piano cittadino**: calo dei residenti, calo della natalità, aumento della disoccupazione. Come l'anno precedente tali fenomeni hanno inciso sulla domanda di iscrizione al nido d'infanzia e alla scuola dell'infanzia per l'anno 2015-16, confermando la riconfigurazione della rete attuata nel 2014.

Per l'anno 2014/15 erano state raccolte, entro i termini del bando, 982 alla scuola dell'infanzia e 772 al nido.

Nello stesso periodo, quest'anno, sono state raccolte

	Scuola infanzia	Nido infanzia
Domande ammesse:	923	785

Il Consiglio di Amministrazione, esaminati i contenuti dei documenti, approva all'unanimità con **Deliberazione 4/154**:

- Il Piano Programma 2015
- Il Bilancio di Previsione 2015 e la Relazione Integrativa
- Il Bilancio Pluriennale 2015-2017 (**all.5**)

sottolineando l'importanza di un piano chiaro da prevedersi per il 2015 e di un progetto che valorizzi e si renda garante del sistema integrato (Stato, Cooperative e Fism) e della continuità verticale dell'esperienza (relazioni con Officina Educativa). Si sottolinea l'importanza della relazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Infine si informa il Consiglio che in data 27 febbraio 2015 si è richiesto un contributo alla Fondazione Manodori, per l'anno 2015, per un progetto denominato "Cortili Aperti" che riguarda le aree verdi dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionati e statali.

La Presidente invita la Dirigente Tiziana Tondelli a illustrare nel dettaglio il prospetto economico (**all. 6**) e la Nota integrativa (**all. 7**) predisposti dal Direttore, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia.

Il Bilancio Consuntivo 2014, nonostante il minor trasferimento del Comune sul Preventivo 2014, chiude (con la contabilità armonizzata) in pareggio, soprattutto grazie ad un significativo e rigoroso contenimento dei costi.

Le misure e le azioni poste in essere, per corrispondere alle minori risorse assegnate, si sono orientate sia nell'ambito dei ricavi (maggiori entrate da rette), che dei costi (in particolare la riduzione della spesa di personale dovuta alla combinazione tra la riconfigurazione della rete e le azioni di riorganizzazione dei servizi educativi) producendo, un notevole risultato di amministrazione pari a € 1.881.355,12. Di questo risultato € 1.713.077,12 sono stati accantonati nel fondo svalutazione e crediti; mentre per la parte rimanente € 77.022 sono vincolati per la produttività del personale e € 91.255,68 disponibili.

Relativamente all'Avanzo di Amministrazione disponibile, le risorse sono state impegnate per spese di Investimento, in forte sofferenza visto il ridotto stanziamento del Comune sul 2014 (€ 130.000) e le spese già finanziate causa nevicata del 6 febbraio scorso.

Dopo un attento esame dei materiali, il Consiglio di Amministrazione approva unanimemente, con **Deliberazione 3/15**, il Bilancio Consuntivo 2014, la Nota integrativa e la Relazione del Direttore al Consuntivo.

La seduta è terminata alle 13,30.

Ha verbalizzato Erica Iotti.

La Presidente
Dott.ssa Claudia Giudici